

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 22 luglio 2026, n. 73

ASL LE. Autorizzazione all'esercizio della U.O.S. di Lungodegenza del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" in Piazza F. Muratore n. 1 - 73100 Lecce, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**Il Dirigente della Sezione**

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*.

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *"Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello*

organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis";

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *"D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";*

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";*

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";*

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.";*

Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".*

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*) e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 (*"Compiti della Regione"*), comma 3, lett. c) che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (...)";*
- all'art. 8 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"*), comma 3 che: *"Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";*

Con Pec del 20/01/2026, è stata trasmessa la nota prot. n. 10634 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 28479 del 20/01/2026, con cui il Direttore Generale ASL LE *"(...) chiede il rilascio dell'autorizzazione*

all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. 9/2017 art 8 c. 1 e 2 e art. 24 c. 1, dell'Unità Operativa Semplice di Lungodegenza con 18 posti letto (afferre alla U.O.C. di Medicina), struttura a ciclo continuativo, tipologia medica polispecialistica, codice disciplina 60, sita al piano terra del plesso Storico del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce.

A tale scopo, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) dichiara che:

- *La U.O.S. di Lungodegenza è prevista dal R.R. Puglia n. 8 del 31/10/2024 con 20 posti letto;*
- *Per la U.O.S. di Lungodegenza è stata rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Lecce con atto n. 20/2025 protocollo 0144745 del 11/08/2025 per 18 posti letto dei 20 previsti dal R.R. 8/2024;*
- *L'unità operativa semplice di Lungodegenza, ubicata al piano terra del plesso Storico del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, è conforme alle disposizioni contenute nel R.R. n. 3/2005 e smi ed ai requisiti minimi definiti dallo stesso, così come da planimetria allegata*
- *La struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi e ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R.R. 3/2005 e ss.mm.ii.;*

Si allegano, inoltre:

1. *Autorizzazione comunale alla realizzazione n. 20/2025;*
2. *Relazione tecnico-descrittiva del progetto;*
3. *Visura catastale per titolo di godimento dell'immobile;*
4. *Cronoprogramma lavori per agibilità dell'immobile;*
5. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 concernente il possesso dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento;*
6. *Designazione del Responsabile Sanitario con dichiarazione titoli accademici;*
7. *La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 recante il numero e le qualifiche del personale da impiegare presso la U.O.S.;*
8. *La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 di non versare in una delle situazioni di decadenza art. 9 c. 5 L.R. n. 9/2017;*
9. *dichiarazione rispetto delle condizioni essenziali previste ai fini dell'accreditamento dall'art. 20 c.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
10. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento per le strutture ospedaliere di cui all'Allegato A del R.R. 16/2019;*
11. *le griglie di autovalutazione requisiti per la fase PLAN allegato A;*
12. *Documento di riconoscimento Legale Rappresentante.*

(...).

Con nota prot. n. 0042665 del 27/01/2026 ad oggetto *"ASL LE – P.O. Vito Fazzi - Lecce. Domanda per l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii. della U.O.S. di Lungodegenza sita al piano terra del plesso Storico del Presidio Ospedaliero Vito Fazzi in Piazza F. Muratore n. 1 73100 Lecce. RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DOCUMENTALE. INCARICO DI VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI E ULTERIORI."*, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, al Servizio Qu.O.T.A. - A.Re.S.S. e per conoscenza al Sindaco del Comune di Lecce, **questa Sezione:**

"(...) considerato che:

- *il R.R. n. 8/2024 "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020", Tabella 1 "Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015", adottato con D.G.R. n. 1384 del 03/10/2024, ad oggetto "Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera*

ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento “Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020””. Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2023.”, ha previsto per il presidio ospedaliero “Vito Fazzi” di Lecce, tra l’altro, la disciplina di Lungodegenza (cod. 60) con n. 20 posti letto;

- la L.R. n. 9/2017 “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private” e s.m.i. dispone:

- - all’art. 8 (“Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”), commi 2, 3 e 5, quanto segue:

“2. Alla domanda di autorizzazione all’esercizio devono essere allegati il titolo attestante l’agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall’ente competente. L’atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all’art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell’ambito dell’attività da autorizzare, verificano l’effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell’autorizzazione alla realizzazione. L’accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell’incarico di verifica.”;

- - all’art. 24 (“Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti”), commi 2 e 3, che:

“2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell’accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all’atto dell’autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all’Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell’incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall’attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l’accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale, e sono finalizzati al potenziamento delle attività dell’Organismo tecnicamente accreditante, ovvero all’ampliamento della relativa dotazione organica, al pagamento delle prestazioni professionali dei Valutatori iscritti all’Albo regionale e formalmente incaricati, all’acquisto di automezzi ed attrezzature informatiche, al finanziamento di progetti mirati e sperimentali di attività di audit, alla formazione specialistica dei Valutatori iscritti all’Albo regionale e alla partecipazione a congressi scientifici nazionali ed internazionali finalizzata alla pubblicazione di lavori e articoli scientifici.”;

- - all’art. 25 (“Autorizzazione all’esercizio ed accreditamento istituzionale a seguito di unica istanza”), comma 1 che “Nei casi previsti dall’art. 24, comma 2, ove la struttura sia accreditabile, la Regione conferisce contestuale incarico al dipartimento di prevenzione della ASL competente per territorio e

all'Organismo tecnicamente accreditante, rispettivamente ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi e della verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento.”;

tenuto conto che l'allegato all'istanza di cui sopra, prot. n. 507 del 05/01/2026, riporta:

- *per la protezione antisismica che “Ai fini della protezione antisismica, con deliberazione del Direttore Generale ASL Lecce n. 2325 del 30.12.2014 ad oggetto “Art. 2 comma 3 O.P.C.M. n. 3274/2003 e s.m.i. – Verifica di Vulnerabilità sismica delle strutture sanitarie (...) – approvazione linee guida e individuazione del programma di investimento necessario”, è stata approvata una programmazione di massima per l'adeguamento delle strutture ospedaliere dell'ASL di Lecce e, nello specifico per il P.O. di Lecce “Vito Fazzi”, è stata stimata la somma pari a € 75.720.000,00. Circa il cronoprogramma richiesto, di seguito si riporta la sequenza temporale delle fasi di intervento che avranno inizio a seguito della concessione del finanziamento.” (“sequenza temporale” assente, n.d.r.);*
- *per la protezione antincendio che “Il P.O. “Vito Fazzi” di Lecce, è sprovvisto di certificazione antincendio e le somme necessarie pari a € 23.000.000,00 per l'adeguamento antincendio sono coperte da un finanziamento inserito nella programmazione regionale a valere sul FSC 21/27 il cui cronoprogramma trasmesso da questa ASL per la stesura, da parte della Regione, del disciplinare di attuazione, non ancora sottoscritto, è il seguente: (...)”;*

tenuto, altresì, conto che:

- *dalla relazione tecnica, allegata all'istanza, di cui sopra, si rileva che per la protezione acustica “(...) attualmente non è presente agli atti di questa Azienda alcuna certificazione;”;*
- *l'elenco del personale assegnato alla U.O. di Lungodegenza, declinato per numero e qualifiche, non è stato predisposto quale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;”;*

ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento dell'U.O. di Lungodegenza con n. 18 pp.ll., ha invitato:

- il Direttore Generale ASL LE a trasmettere a questa Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL LE copia della seguente documentazione:
 - la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 in ordine all'indicazione del numero e delle qualifiche del personale da impegnare nella struttura, debitamente firmata dal Responsabile Sanitario del Presidio Ospedaliero;
 - la planimetria su scala 1:100 degli spazi occupati dalla struttura *de quo*;
- nelle more della trasmissione di copia della documentazione richiesta al Direttore Generale dell'ASL LE, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE a verificare mediante sopralluogo presso il P.O. “Vito Fazzi” di Lecce alla Piazza F. Muratore n. 1 il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra - delle Sezioni A “REQUISITI GENERALI”, C.01 “STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO”, C.01.02 “AREA DI DEGENZA”, C.01.02.01 “AREA DI DEGENZA PER PARTICOLARI SETTORI DI ATTIVITÀ” – “LUNGODEGENZA POST ACUZIE”, e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Lungodegenza (cod. 60) con n. 18 posti letto, sita al piano terra del plesso storico del presidio ospedaliero;**
- nelle more di acquisire il parere del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, **il Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. a verificare mediante sopralluogo presso il P.O. “Vito Fazzi” a Lecce alla Piazza F. Muratore n. 1 il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n.**

9/2017 e s.m.i., **previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.** – colonna di destra - delle Sezioni A “REQUISITI GENERALI”, C.01 “STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO”, C.01.02 “AREA DI DEGENZA”, C.01.02.01 “AREA DI DEGENZA PER PARTICOLARI SETTORI DI ATTIVITÀ” – “LUNGODEGENZA POST ACUZIE”, **dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal Manuale di Accredimento per le strutture ospedaliere di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019**, limitatamente alla fase “Plan”, con allegate griglie di autovalutazione, debitamente compilate e firmate, **per il rilascio dell'accrédimento istituzionale dell'U.O. di Lungodegenza (cod. 60) con n. 18 posti letto**, sita al piano terra del plesso storico del presidio ospedaliero;

specificando che *“Le relazioni dovranno confermare il possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi e dei requisiti ulteriori, come sopra indicati, e i nominativi e i titoli accademici del Responsabile Sanitario del presidio ospedaliero e del Responsabile clinico dell'U.O. di Lungodegenza.”*,

e precisando che:

“

- *la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accredimento previsti dal “Manuale di Accredimento per le strutture ospedaliere” di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019, prevista per la fase di “Do”, con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, dovrà essere trasmessa a questa Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. entro 12 mesi dal provvedimento di accredimento istituzionale, ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. b) del R.R. n. 16/2019;*
- *le spese derivanti dagli accertamenti ed indagini relativi all'accrédimento, effettuati in nome e per conto del soggetto interessato sono a carico del medesimo, così come previsto dall'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e sulla base di quanto disposto con D.G.R. n. 1351 del 03/10/2022 (Adozione, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., del “Tariffario regionale relativo alle attività di valutazione della sussistenza dei requisiti di accredimento istituzionale”).”*.

Con Pec del 03/02/2026, acquisita agli atti con prot. n. 0063500 del 05/02/2026, il Direttore Generale della ASL Lecce ha trasmesso la nota prot. n. U. 0031150 del 03/02/2026, con la quale, a integrazione dell'istanza relativa al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accrédimento istituzionale della U.O.S. di Lungodegenza ubicata al piano terra del plesso storico del Presidio Ospedaliero “Vito Fazzi” di Lecce, ha inviato la documentazione integrativa richiesta con ns. nota prot. n. 0042665 del 27/01/2026, costituita da:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente il personale da impiegare nella struttura come di seguito specificato:

“

N° 5 medici compreso il responsabile dell'U.O.S

N° 15 infermieri compreso la figura di funzione professionale

N° 9 OSS

N° 1 fisioterapista”;

- planimetria in scala 1:100 dei locali destinati alla U.O.S. di Lungodegenza.

Con Pec del 09/07/2026, acquisita agli atti con prot. n. 420244 del 13/07/2026, il Direttore SISP – Area Nord della ASL LE, in riscontro alla nota prot. n. 0042665 del 27/01/2026, ha trasmesso la nota prot. U. 0156341 del 09/07/2026 con la quale: *“dall'analisi della seguente documentazione:*

- *Autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Lecce con atto n. 20/2025;*
- *Planimetrie dei locali in scala 1:100 opportunamente quotate e provviste di destinazione d'uso. Tuttavia, si fa presente che suddetti ambienti sono sprovvisti di Segnalazione Certificata di Agibilità, condizione non ancora sanata per via della mancata attuazione del piano di adeguamento destinato alle strutture*

ASL Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 1214 del 31/05/2011;

- *Elenco del personale impiegato all'interno della U.O.S. oggetto della verifica opportunamente distinto in base alla qualifica professionale;*
- *Schema turnazione — tipo personale medico e sanitario in servizio presso la U.O.S.;*
- *Elenco apparecchiature mediche prodotta dai Competenti Uffici ASL LE - **Servizio Ingegneria Clinica**;*
- *Dichiarazione di conformità impianti elettrico, idrico, aeraulico della struttura, prodotta dai Competenti Uffici ASL LE — **Area Gestione Tecnica***

e a seguito di verifica e formale sopralluogo presso i locali in oggetto, constatato quanto segue:

- *il rispetto dei **requisiti minimi e generali per l'autorizzazione all'esercizio**, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., ai sensi degli artt. 8 co. 5 e 25 co. 1 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i.;*
- *il rispetto dei **requisiti specifici strutturali, organizzativi, tecnologici ed impiantistici** previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;*

si dichiara:

*il rispetto dei requisiti minimi ed ulteriori, ai fini del successivo rilascio dell'atto autorizzativo all'esercizio della U.O.S. di Lungodegenza (**cod. 60**), sita al piano terra del plesso storico del P.O. "V. Fazzi" Lecce, provvista di **n. 18 p.l.** autorizzati per l'erogazione di prestazioni rivolte a soggetti ospedalizzati.*

Si precisa, inoltre, che ad oggi rispetto a quanto riportato all'interno dell'istanza di esercizio ed accreditamento presentata dalla Direzione Generale ASL LE con nota prot. n. 10634 del 20/01/2026 si evidenzia quanto segue:

- *Il Direttore Generale ASL LE è il **dott. Gianluca CAPOCHIANI**;*
- *Il Direttore Medico P. O. "V. Fazzi" Lecce è la **dott.ssa Anna Patrizia BARONE**;*
- *Il Direttore U.O.C. Medicina Generale è la **dott.ssa Marilena SERRA**;*
- *Il Dirigente Responsabile clinico U.O.S. Lungodegenza è la **dott.ssa Angela VALIANI**, Medico Chirurgo Specialista in Geriatria."*

Per tutto quanto sopra riportato, si propone di rilasciare ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., all'ASL LE in persona del Direttore Generale dott. Gianluca Capocchiani, l'autorizzazione all'esercizio della U.O. di Lungodegenza (cod. 60) con n. 18 posti letto, il cui Responsabile Clinico è la dott.ssa Angela Valiani, Medico Chirurgo Specialista in Geriatria, sita al piano terra del plesso storico del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" in Piazza F. Muratore n. 1 - 73100 Lecce, il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Anna Patrizia Barone, fermo restando l'obbligo per il Direttore Generale della ASL LE di trasmettere a questa Sezione:

- *ai sensi dell'art. 29, comma 5, lett. a) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il piano aziendale di adeguamento del presidio ospedaliero "V. Fazzi" ai requisiti generali di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. — Sez. A relativi all'agibilità dell'immobile, alla certificazione antincendio, alla protezione antisismica e acustica;*
- *e, nelle more dell'attuazione del piano di adeguamento della struttura alle misure di protezione antisismica e di protezione antincendio, un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare per la mitigazione del rischio sismico, del rischio incendi e del rischio acustico;*

e con la precisazione che:

- *la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;*
- *ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale*

territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., all'ASL LE in persona del Direttore Generale dott. Gianluca Capocchiani, l'autorizzazione all'esercizio della U.O. di Lungodegenza (cod. 60) con n. 18 posti letto, il cui Responsabile Clinico è la dott.ssa Angela Valiani, Medico Chirurgo Specialista in Geriatria, sita al piano terra del plesso storico del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" in Piazza F. Muratore n. 1 - 73100 Lecce, il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Anna Patrizia Barone, fermo restando l'obbligo per il Direttore Generale della ASL LE di trasmettere a questa Sezione:

- ai sensi dell'art. 29, comma 5, lett. a) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il piano aziendale di adeguamento

del presidio ospedaliero "V. Fazzi" ai requisiti generali di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. – Sez. A relativi all'agibilità dell'immobile, alla certificazione antincendio, alla protezione antisismica e acustica;

- e, nelle more dell'attuazione del piano di adeguamento della struttura alle misure di protezione antisismica e di protezione antincendio, un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare per la mitigazione del rischio sismico, del rischio incendi e del rischio acustico;

e con la precisazione che:

la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*

Di notificare il presente provvedimento:

- al Direttore Generale ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE;
- al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.;
- al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da 13 pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 15 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nell'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sull'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso alla Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- sarà trasmesso alla Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00078

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Supporto Giuridico-Amministrativo e Adempimenti Procedimentali della Sezione
Raffaella Corvasce

Firmato digitalmente da:

EQ Supporto Giuridico-Amministrativo e Adempimenti Procedimentali della Sezione
Raffaella Corvasce

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro